

Roma, 16 luglio 2026

CONTRATTO 2025-2027: UN PRIMO RISULTATO, ORA OCCORRE DARE SEGUITO AGLI IMPEGNI ASSUNTI

Con la sottoscrizione del contratto per il triennio 2025-2027 si conclude una fase negoziale che, pur in un contesto di risorse limitate, ha consentito di conseguire significativi miglioramenti sia sul piano economico sia su quello normativo.

L'ANFP ha sempre sostenuto la necessità di destinare prioritariamente le risorse disponibili al trattamento economico fondamentale, in quanto pensionabile e capace di produrre effetti permanenti sulla retribuzione e sul futuro trattamento previdenziale del personale. Per i Commissari e i Commissari Capo abbiamo predisposto un quadro riepilogativo che illustra con chiarezza gli incrementi economici derivanti dal rinnovo contrattuale, sia con riferimento agli aumenti stipendiali sia alle nuove misure orarie del lavoro straordinario, affinché ogni collega possa valutarne concretamente gli effetti.

Incrementi stipendiali - CONTRATTO 2025/2027						
QUALIFICHE	Arretrati 2025	Arretrati 2026	Totale arretrati	Incrementi sul parametro 01/01/2027	Incrementi indennità pensionabile 01/01/2027	Totale aumento stipendiale 01/01/2027
Commissario Capo	880,36	1.807,78	2.688,14	150,62	65,59	216,21
Commissario	865,80	1.779,05	2.644,85	148,12	64,92	213,04

Misure orario di lavoro straordinario dal 01/01/2027			
QUALIFICHE	FERIALE	NOTTURNO O FESTIVO	NOTTURNO FESTIVO
Commissario Capo	18,26	20,65	23,82
Commissario	17,95	20,30	23,42

Il contratto introduce inoltre importanti innovazioni sul piano normativo, rafforzando le tutele in materia di genitorialità, congedi, diritto allo studio e permessi, confermando come l'attenzione al benessere del personale rappresenti un elemento essenziale per l'efficienza dell'Amministrazione.

Accanto ai contenuti dell'accordo assumono particolare rilievo gli impegni formalmente assunti dal Governo, che dovranno ora trovare puntuale attuazione.

Il primo riguarda la volontà di reperire, già nell'ambito della prossima legge di bilancio, ulteriori risorse da destinare al Comparto Sicurezza e Difesa, con priorità al Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali (FESI). Si tratta di un impegno importante, che l'ANFP considera un'opportunità per rafforzare ulteriormente il trattamento economico del personale. In tale prospettiva, riteniamo indispensabile che una quota delle ulteriori risorse venga destinata anche al rafforzamento del Fondo per la valorizzazione delle funzioni dei Vice Questori Aggiunti, dei Vice Questori e delle qualifiche equiparate dei ruoli tecnico e sanitario, estendendo tale intervento anche alle prime qualifiche dirigenziali, affinché sia assicurata un'effettiva valorizzazione economica delle crescenti responsabilità che caratterizzano l'intera area direttiva e dirigenziale della Polizia di Stato.

Di particolare importanza è poi l'impegno ad aprire, entro novanta giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, un tavolo interministeriale sulla previdenza dedicata. L'ANFP considera questo passaggio strategico, poiché rappresenta il primo riconoscimento formale della necessità di individuare una disciplina previdenziale coerente con la specificità delle funzioni svolte dal personale del Comparto Sicurezza e Difesa. Vigileremo affinché tale impegno trovi concreta attuazione e conduca, in tempi certi, a risultati tangibili.

Positiva è anche la previsione di una verifica congiunta dell'andamento delle retribuzioni, che il Governo si è impegnato a svolgere nel corso del 2027 con le organizzazioni sindacali firmatarie, sulla base dei dati forniti dall'ISTAT e dalla Ragioneria Generale dello Stato. Tale verifica dovrà rappresentare un momento di confronto concreto sull'adeguatezza delle retribuzioni rispetto all'andamento dell'inflazione e al crescente livello di responsabilità richiesto agli operatori della sicurezza.

Restano tuttavia aperte questioni fondamentali che richiederanno un forte impegno nei prossimi mesi: il rafforzamento della specificità del Comparto, il miglioramento delle indennità operative, un'ulteriore valorizzazione del lavoro straordinario e, più in generale, un progressivo adeguamento delle retribuzioni all'elevato livello di professionalità e responsabilità richiesto al personale della Polizia di Stato.

Per quanto riguarda l'area dei funzionari e della dirigenza, l'ANFP continuerà a perseguire con determinazione gli obiettivi che da sempre caratterizzano la propria azione sindacale: l'immediata apertura del rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2024-2026, la concreta realizzazione della previdenza dedicata, la valorizzazione economica delle funzioni direttive e dirigenziali e il pieno riconoscimento del ruolo strategico svolto dai funzionari e dai dirigenti della Polizia di Stato.

Il contratto 2025-2027 rappresenta quindi un risultato importante, ma soprattutto l'inizio di un percorso che dovrà trovare continuità attraverso il rispetto degli impegni assunti dal Governo e il conseguimento di ulteriori traguardi nell'interesse di tutto il personale della Polizia di Stato.

A questo percorso l'ANFP continuerà a contribuire con spirito costruttivo, competenza e determinazione, nella consapevolezza che la valorizzazione del personale rappresenta il presupposto indispensabile per garantire un sistema di sicurezza sempre più efficiente, moderno e vicino ai cittadini.

Enzo Marco Letizia